Studio BBM Associati

L’AGENZIA DELLE ENTRATE MANDA COMUNICAZIONI AI CONTRIBUENTI PER SPINGERE LE ADESIONI AL CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE

N. 231 | 10 Dicembre 2024 | Fiscalità e pianificazione

DMZ AGGIORNA N. 231 DEL 10 DICEMBRE 2024

Da qualche giorno l’Agenzia delle Entrate sta inviando una informativa ai contribuenti che hanno presentato la dichiarazione annuale dei redditi entro il 31 ottobre 2024, senza tuttavia aver optato per il Concordato Preventivo Biennale (CPB), per comunicare loro la possibilità di aderire entro il nuovo termine del 12 dicembre 2024.

Una vera e propria comunicazione promozionale con la quale sono stati evidenziati solo i vantaggi connessi al CPB e al correlato ravvedimento speciale.

La comunicazione inviata è la dimostrazione che la riapertura dei termini è stata concessa al solo scopo di recuperare almeno parte di quel gettito sul quale di pensava di scrivere buona parte della prossima manovra finanziaria.

Non si spiega diversamente il tono promozionale utilizzato dal redattore, in una comunicazione con la quale si evidenziano tutti i vantaggi dell’adesione al CPB, dal regime premiale ISA all’imposta sostitutiva sul reddito incrementale, fino alla possibilità di adottare il regime speciale di ravvedimento speciale tombale (leggasi: condono).

Senza contare che l’obiettivo della proroga della prescrizione, per chi ha aderito al CPB è chiaro, ossia è quello di far anche aderire al “condono” per tutti i 5 anni, dal 2018 al 2022 compresi.

Infatti, considerando che l’adesione al concordato preventivo non ha alcuna attinenza con i periodi d’imposta precedenti al biennio della sua efficacia, tale differimento dei termini di decadenza è esclusivamente strumentale ad indurre i contribuenti ad adottare il ravvedimento speciale anche per il periodo d’imposta 2018, i cui termini ordinari di accertamento sono ormai agli sgoccioli e praticamente incompatibili con il tempo necessario per eseguire qualsivoglia attività istruttoria da parte degli organi di controllo.

Con un anno in più per i controlli, ravvedere il 2018 acquisisce maggiore utilità e fa entrare maggiori somme nelle casse dell’erario.

Lo Studio resta a completa disposizione

Scarica il PDF originale

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/l-agenzia-delle-entrate-manda-comunicazioni-ai-contribuenti-per-spingere-le-adesioni-al-concordato-preventivo-biennale/